IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 161. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica, 12 Giugno 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

Dalle notizie verosimili e da quelle immaginarie giunte dal teatro della guerra nell'E. Oriente, si può soltanto desumere, che i giapponesi stanno postando nei punti occupati attorno a Port Arthur, forti bolloerie d'assedio e intanto, per non essere disturbati in quest'opera, che ha per fine di sacrificare un numero di uomini minore di quello che sarebbe inevitabile in un assalto, cercano con attacchi, non decisivi, per mare e per terra di tenere occupati i difensori della piazza forte.

Questa è l'ipotesi più ragionevole, che spiega le notizie di cannoneggiamenti e di combattimenti attorno a Port Arthur riferite dai cinesi espulsi dalla piazza e rifugiatisi a Ce-fu.

D'altra parte, il corpo d'esercito del gen. Kuroki, il quale, dopo il passaggio del Ya-lu si era trincierato a Feng-huang-cheng facendolo centro della sua posizione, trovandosi rafforzato dalle nuove truppe sbarcate a Takushan, ha cominciato nella settimana scorsa la sua avanzata, occupando man mano coll'ala sinistra, dopo vive scaramuccie, Siougen e coll'ala destra Sniuha-ssè.

Dal che consegue che l'esercito del gen. Kuropatkine si trova minacciato ai due fianchi dal corpo del gen. Kuroki, del quale dopo rinforzi ricevuti non è facile stabilire la forza e al momento dato si troverà di fronte le truppe del gen. Oku che viene sostituito, pare, nell'assedio di Port Arthur, dalle truppe del nuovo Corpo del gen. Nogi, sbarcato anch'esso a Pit-zo-wo, dopo la presa di Kin-cheu da parte del corpo capitanato dal generale Oku.

In tale situazione, che è quella presumibile dal complesso dei confusi dispacci della scorsa settimana, si spiega come il generalissimo russo non abbia creduto di muoversi dal campo trincerato di Lino-yang e non possa muoversi, se lasciarsi indurre ad ingaggiare un'azione campale, che compromettebbe certamente l'esito finale della guerra, senza aver ottenuto rinforzi tali da poter tener testa alle forze notevolmente preponderanti dei giapponesi.

È poichè non è facile che rinforzi sufficienti possano giungere in tempo per l'errore d'origine dell'improvvisazione ad una guerra, che ha preso proporzioni così formidabili, è facilmente prevedibile che il gen. Kuropatkine finirà col ritirarsi, se già non ha iniziato tale movimento, come accennava qualche disaccio, su Mukden ed occorrendo anche più indietro, a Karbin, onde guadagnare il tempo necessario per trovarsi in grado di lottare almeno in condizioni eguali, contro un nemico che si è mostrato così fortemente agguerrito.

Questa, a parte tutte le voci più o meno ciniche, è la situazione sul teatro della guerra fino ad oggi. Non è improbabile che nella settimana entrante si svolgano avvenimenti più importanti.

+

Nei Balcani le cose vanno sempre migliorando, grazie alla buona organizzazione che vien prendendo la gendarmeria, tantochè il supremo comandante Illimi pascia si è vivamente compiaciuto dell'opera solerte ed intelligente, che vi dedica con grande impegno il nostro generale De Giorgis.

D'insurrezione non si parla più: nè la possibilità di qualche attentato, come quello del treno postale per Salonicco, potrebbe alterare il progressivo miglioramento nell'esecuzione del piano concertato di pacificazione.

+

Meno soddisfacenti sono le notizie dall'Armenia, che hanno suscitato il nuovo discussioni nei Parlamenti inglese e francese.

Le notizie di migliaia di massacrati sono senza dubbio fantasie, ma è certo che alcune centinaia di vittime non si sono potute evitare, non riuscendo facile regolare in modo preciso, quale sarebbe desiderabile, l'azione repressiva delle truppe turche.

Per buona sorte la sollevazione, promossa dai capi o dagli agenti del Comitato armeno, si è potuta circoscrivere ai due distretti di Van e Sassoun.

I Consoli delle Potenze sul luogo si adoprano per una pacificazione, ma la missione non è facile e d'altra parte le Potenze non possono impegnare la Turchia in riforme per l'Armenia, se prima non si compiono quelle per la Macedonia.

+

Un vivo incidente ha provocato una nuova burrasca nelle acque parlamentari francesi, a proposito di un tentativo di corruzione, che sarebbe avvenuto al principio della legislazione anticongregazionista per favorire i Certosini.

Il Pres. del Cons., sig. Combes, sicuro di sè, per tagliar corto, ha proposto un'inchiesta parlamentare, e al punto in cui era giunta la discussione, non vi era altro rimedio, sebbene siffatti rimedi a base d'inchieste non siano mai scevri d'inconvenienti.

+

La Delegazione ungherese ha esaurito i bilanci, approvando d'amore e d'accordo, i crediti militari, mentre la Camera si è occupata della questione dei trattati, ritornando sulla clausola dei vini, che ha provocato nuove dichiarazioni del conte Tisza, come pure del conte Goluchowski alle Delegazioni, delle quali potremo occuparci in seguito.

Alle Cortes di Spagna si è impegnato un vivo combattimento per la questione del Marocco, ma più che altro ci sembra che la lotta sia diretta al sig. Maura, il cui nome ricorda precisamente il Marocco.

Egli però, che si può considerare il più vigoroso uomo di Stato della Spagna, da Canovas in poi si dichiarò virilmente e non è supponibile che la Camera voglia provocare una crisi in questione così delicata e complicata.

+

La missione a Londra dell'arciduca Federico ha riaffermato i cordiali rapporti tra la Corte di Inghilterra e quella d'Austria-Ungheria, non che la sincera simpatia fra la Nazione britannica e i sudditi di Francesco Giuseppe.

Alla Camera dei Comuni si furono notevoli dichiarazioni del Governo sull'attitudine dell'Inghilterra nella guerra dell'E. Oriente e sulla nessuna ingerenza da parte della Russia negli affari del Tibet.

Politica e Diplomazia

(S) **Costantinopoli**, 11. — L'Amb. francese, Constans, e gli ammiragli Gourdon ed Antoine sono stati ricevuti in solenne udienza dal Sultano.

L'amm. Gourdon presentò al Sultano i saluti del presidente della Repubblica, Loubet. Indi Gourdon presentò gli ufficiali del suo seguito.

Il Sultano ha conferito decorazioni a tutti.

Parigi, 11. — S. A. R. il Duca d'Oporto si recherà, nei primi giorni di luglio ad Aix-les Bains, donde ha intenzione di fare, in automobile, alcune escursioni in Svizzera ed in Italia.

Berna, 11. — Il Ministro russo, Jadovsky, ha passato la notte in cattivo stato.

Non vi è alcuna traccia di febbre. I medici ritengono che egli, sia ora fuori di pericolo.

Incidente marocchino.

(S) **Londra**, 11. — L'americano Nathan, che abita a Tangeri ed è giunto a Londra dopo aver compiuto un giro nel Marocco, crede che i prigionieri di Raisuli corrano un grave pericolo.

Raisuli non è che un semplice brigante senza influenza; se gli indigeni si associano che egli non fa i loro interessi, attaccheranno essi i prigionieri.

Quello che era prima un semplice incidente, si è trasformato nello spirito pubblico marocchino in una questione politica importante per l'intervento della Francia.

All'una che durante il suo viaggio nell'interno ha potuto rendersi conto che quasi tutti gli amtari governatori, conoscenti per le loro vessazioni e ordini in disegno a pel reclami dell'Inghilterra e degli S. Uniti, furono reintegrati al loro posto, mediante il versamento di una certa somma nel tesoro scerifiano.

Nathan ritiene indispensabile che Raisuli venga punito.

I cinesi nel Sud-Africa.

(S) **Pretoria**, 11. — E' stato promulgata il regolamento relativo alla immigrazione dei Cinesi nel Transvaal: il punto designato per lo sbarco degli immigrati è Durban.

A Candia.

(S) **Londra**, 11. — Una dispaccio da Atene riproduce un'intervista pubblicata dal giornale greco *Neon Astu*, che tratta del ricevimento fatto dal Principe Giorgio ad una Commissione del partito rivoluzionario di Creta che veniva a parlargli della necessità di proclamare una costituzione e decretare altre riforme.

Il Principe Giorgio avrebbe risposto energicamente opponendo un rifiuto assoluto di concedere la costituzione.

La guerra nell'E. Oriente

Attorno a Liao-yang.

Pietroburgo, 11. — Il gen. Kuropatkine conferma le notizie di Sin-yan-ferse i russi, dopo una accanita resistenza, o dopo il fuoco vittorioso della loro artiglieria furono costretti a ritirarsi per non essere oggetto dalla fanteria giapponese. I russi ebbero 3 ufficiali feriti ed un centinaio di uomini uccisi o feriti. Il distaccamento russo si ritirò in perfetto ordine.

Le perdite giapponesi sono probabilmente gravi.

Gli ufficiali e i soldati russi destano prova di grande coraggio.

Attorno a Port Arthur.

Ce-fu, 11. — Commercianti esteri giunti da Port Arthur riferiscono che fu accordato dalle autorità russe il permesso di partire al vapore norvegese *Sentis* con i non combattenti stranieri.

Ciò indica che il cerchio di Port Arthur è in parte libero, perchè il *Sentis* è una nave grossa.

A Port Arthur sono ancora 10,000 cinesi che si fa il possibile per far partire sopra giunche.

Tokio, 11. — L'amm. Hattoka riferisce che sorprese e distrusse nella notte da mercoledì a giovedì 16 mine nella baia di Ta-hien-wan, senza riportare alcuna perdita. A Ta-ch-chen trovò il molo in buono stato.

Nagasaki, 11. — Le autorità navali credono che i russi lavorino attivamente a sgombrare l'entrata del porto di Port Arthur allo scopo di fuggire.

Si calcolano a 18, tra grandi e piccole, le navi che sono in grado di prendere il mare, oltre 17 torpediniere.

(S) **Pietroburgo**, 11. — Si ha da Mukden in data 9 giugno, che colà corre persistente voce, tra la popolazione cinese, che un combattimento ebbe da quattro giorni a Port Arthur e che i giapponesi abbiano subito perdite considerevoli. Si parla pure di nuove perdite alla flotta giapponese.

In Corea

Seoul, 11. — La guarigione di Gon-san che è stata rinforzata, non corre più pericolo. I Cosacchi si ritirarono al nord di Ham-Heung; un distaccamento rimane però a Tchin-dji ed un altro venuto da Kazan, occupò una località presso Chang-dji. Si ritiene che i Cosacchi si ritireranno a Vladivostock.

Dalla Russia.

(S) **Pietroburgo**, 11. — Il Ministro dell'Interno inflisse un secondo biasimo al *Peterburskaja Vjedomosti* per l'enquetudine ingiustificata gettata nella popolazione, pubblicando un'informazione secondo la quale i capitalisti di Mosca avrebbero impiegato somme importanti nel prestito giapponese di nuova emissione.

Notizie varie.

(S) **New York**, 11. — La *Tribuna* si dice informata, da fonte degna di fede, che i giapponesi avrebbero acquistato i sottomarini *Protector* e *Fulton*.

Nei circoli ufficiali americani si ritiene che, essendo già il sottomarino *Protector* lontano più di tre miglia dalla costa, il Governo non possa intervenire per impedire la consegna del battello ai giapponesi.

Parlamenti Esteri

Ungheria.

(S) **Budapest**, 11. — *Camera dei deputati.* — Continua la discussione delle petizioni riguardanti l'abolizione della clausola dei vini.

Il Pres. del Consiglio, conte Tisza, rileva che non bisogna tener presente soltanto la protezione doganale, ma che il Governo e il paese devono cercare con tutti i mezzi di assicurare le sorti dell'esportazione dei vini ungheresi.

Per quanto riguarda i negoziati pei trattati di commercio, la cui conclusione è senza dubbio da desiderarsi molto, il Governo riconosce l'importanza della questione dei vini, e lo dimostrò anche allorchè si fecero i negoziati per un accordo commerciale provvisorio coll'Italia; ma sarebbe un grave errore se il Governo, mentre continuano i negoziati, ne pregiudicasse il favorevole risultato con dichiarazioni premature.

Egli è convinto che anche in Italia si trovano in giuoco interessi importantissimi e spera perciò che si riuscirà a concludere un trattato di commercio in modo che non siano colpiti gli interessi legittimi dell'Ungheria. (Applausi).

Si approva quindi la proposta della Commissione di rimettere le petizioni al giudizio del Governo e si respinge una mozione dei deputati dell'Opposizione, che invita il Governo a non fare alcuna concessione nelle voci della tariffa doganale riguardanti i vini.

Gran Brettagna.

Londra, 11. (*Camera dei Comuni*). — Si discute il *Bill* sulla proprietà musicale. Si approva un'azione, in forza della quale, nel caso che il proprietario musicale esteri, o il suo rappresentante, deve fare registrare questi pezzi in Inghilterra entro 12 mesi dalla loro pubblicazione. Allora soltanto può avere il diritto di intentare azioni penali per infrazione alle legge sui diritti d'autore.

Rumania.

Bucarest, 11. — Il Parlamento ha testè approvata una nuova legge sulle concessioni del petrolio, la quale viene a mettere fine al disordine esistente in materia e favorisce notevolmente l'industria petrolifera, tanto importante in Rumania, e nella quale è impiegato capitale esclusivamente straniero, anche italiano.

La legge del 1895 sulle miniere di petrolio stabiliva il sistema della cessione, lasciandone la proprietà ai proprietari del suolo, ma ne arrestava che, siccome la proprietà dei terreni ha subito grandissime variazioni, riusciva assai difficile, e talora anche impossibile, l'accordarsi di tutti gli aventi diritto. La nuova legge rende definitiva, in modo rapido e sommario, la legittimità della concessione di fronte a tutti.

La legge dichiara diritto reale mobile quello dei concessionario, distinguendolo dal diritto personale del locatore. Il concessionario può quindi chiedere la trascrizione della concessione. Per le concessioni esistenti all'epoca della promulgazione della legge, esse potranno esser convalidate e rese definitive entro 6 mesi.

La legge nomina una speciale Commissione per risolvere e stabilire il diritto di concessione, e a questa Commissione spetta anche il giudicare dei processi intentati sia dai concedenti che dai concessionari, entro 6 mesi precedenti la promulgazione della legge.

I contratti di concessioni firmati dopo la promulgazione della legge, in parole, che non avranno avuto principio di esecuzione nei 10 anni, potranno essere annullati.

Si spera che questa nuova legge contribuirà ad un più grande sviluppo dell'industria del petrolio in Rumania, specialmente se si considera che, sebbene oltre 150 milioni di capitale siano impiegati in quest'industria, si è appena cominciato ad esplorare i ricchissimi terreni petroliferi che abbondano nella regione.

Spagna.

Madrid, 11. — *Camera dei deputati.* — Si respinge con 183 voti contro 8 una mozione, presentata dai carlisti e combattuta dal Presidente del Consiglio, Maura, la quale chiedeva che la Camera esprimesse il suo rammarico per l'offesa fatta al Papa colla visita del Presidente della Repubblica francese, Loubet a Roma.

Italia ed Austria-Ungheria.

Vienna, 11. — La *Politische Correspondenz* scrive: Da qualche tempo si notano abbastanza spesso nella stampa italiana commenti ed articoli ed a notizie di giornali austriaci od ungheresi che si occupano dei rapporti della Monarchia con l'Italia. Questi commenti non tengono sovente conto dei partiti cui questi giornali appartengono nè della loro importanza; ed è anche rincrescevole che siano quasi sempre articoli poco benevoli che sono con tale mezzo posti a cognizione del pubblico italiano, mentre che i corrispondenti non si curano di segnalare gli articoli della stampa austro-ungarica, che potrebbero essere accolti con simpatia in Italia. Si crea così l'apparenza che l'autorità o la popolazione austro-ungarica abbiano un atteggiamento avverso agli italiani.

La *Politische* soggiunge: Noi deploriamo che con questi metodi tendenziosi l'opinione pubblica in Italia sia posta fuori di strada ed indotta a fare supposizioni che sono completamente in contraddizione col vero stato delle cose.

I proventi dell'Erario.

Nella prima decade di giugno i proventi per diritti doganali e marittimi ascesero a L. 6,100,000 contro L. 7,800,000; differenza in meno L. 1,700,000; durante l'esercizio ascesero a lire 221,900,000 contro lire 259,900,000; differenza in meno L. 38,000,000.

Nella decade sono state importate tonn. 23,717 di grano contro tonn. 39,197: differenza in meno tonn. 15,480; durante l'esercizio se ne sono importate tonn. 762,197 contro tonn. 1,175,178: differenza in meno tonn. 412,981.

Di granturco sono state importate tonn. 6,238 contro tonn. 24,824: differenza in meno tonn. 15,586; durante l'esercizio se ne sono importate tonn. 315,995 contro tonn. 289,734: differenza in più tonn. 26,261.

Di zucchero sono stati importati quintali 19 contro quint. 955: differenza in meno quint. 936; durante l'esercizio se ne sono importati quint. 33,652 contro quint. 60,766: differenza in meno quint. 27,114.

I nostri emigranti.

La relazione del sen. Bodio non è soltanto un pregevole lavoro di statistica, ma una chiara e rimarchevole monografia sulla nostra emigrazione. Di particolare interesse è il cenno relativo agli effetti politici, economici e sociali, immediati e mediati, che ne derivano al paese e sulla diffusione dei nostri emigranti.

L'emigrazione, osserva giustamente il sen. Bodio, è per noi certamente una necessità; guai se mancasse questa valvola di sicurezza, questa possibilità di trovar lavoro altrove. Si avrebbero disordini gravi per la pace pubblica, perchè il territorio e i capitoli esistenti, suscettibili di entrare in azione, non bastano nel nostro paese per dare occupazione alla massa della popolazione lavoratrice.

E la emigrazione, a sua volta, diviene causa di utilità economica in diversi modi, diretti e indiretti: anzitutto, per mezzo dei risparmi che gli emigranti mandano a casa, e dei quali abbiamo in un precedente numero del giornale valutato l'entità, o per mezzo degli stessi risparmi che gli emigranti riportano con sè al ritorno e si convertono in acquisti e miglioramenti di terre, costruzione di case ecc., per cui si palesa un certo benessere nei villaggi che più contribuiscono alla emigrazione.

Indirettamente, l'emigrazione stimola i proprietari, nei paesi in cui la mano d'opera è rarefatta, ad introdurre modificazioni nelle notazioni agrarie, nell'impiego delle macchine, dei concimi chimici ecc.

+

E' grande ventura per noi che gli Stati Uniti diano modo di occupare sempre in gran numero operai italiani, massime ora che il Brasile è in condizioni difficili e la corrente verso l'Argentina non è più florida come un tempo.

Gli Stati Uniti sono in un periodo di espansione straordinaria, nei commerci, nelle industrie, nell'agricoltura, nei mezzi di comunicazione; nuove città sorgono, e quelle esistenti si vengono ampliando rapidamente, non solo, ma provvedono in proporzioni finora sconosciute ad opere di risanamento, di fognatura, di ferrovie sotterranee ecc. Nè si vede che quella prosperità accenni a declinare.

Però il modo più desiderabile per il collocamento della mano d'opera in eccesso sarebbe quella di formare colonie stabili, sia nell'Eritrea, sia in paesi esteri, adatti per suolo e per clima alle nostre popolazioni agricole, dove potessero i nostri contadini diventare proprietari.

+

Con queste grandi correnti di uscita, la nostra popolazione all'estero va crescendo continuamente. Il calcolo del numero degli italiani all'estero fu fatto due volte a cura del Ministero degli esteri, nel 1881 e nel 1891, poi rinnovato, dieci anni più tardi, a cura dell'ufficio dell'emigrazione.

Da questi calcoli si rilevano le seguenti cifre che rappresentano il totale approssimativo degli italiani all'estero per le tre date anzidette.

1881	italiani all'estero	1,032,392
1891	»	1,983,206
1901	»	3,439,014

I 3,439,014 italiani all'estero, quanti erano a un dipresso nel 1901, si dividevano approssimativamente così per i vari paesi:

Stati di Europa	854,000
Paesi d'Africa	168,000
America settentrionale	745,000
America meridionale	1,852,000

In Africa se ne trovavano 83,000 in Tunisia; 39,000 in Algeria e 38,000 in Egitto.

Nell'America settentrionale, 729,000 negli Stati Uniti e 11,000 nel Canadà.

Nell'America meridionale, 618,099 nell'Argentina ed 1,100,000 nel Brasile.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

14 giugno - Pres. Saracco - Ore 15.30.

E' approvato, senza che nessuno chieda la parola, il disegno di legge che riordina e migliora le condizioni del personale tecnico degli ingegneri, geografi e topografi del regio esercito.

Bilancio del Ministero delle Finanze.

Presidente non essendovi oratori iscritti e nessuno domandando la parola, si passa alla lettura dei capitoli.

Si approvano, senza discussione, i primi 247.

Beltrami-Scalia Sull'amministrazione delle privative richiama l'attenzione sul modo col quale vengono concessi i banchi del lotto, servizio di molta importanza.

Cita molte cifre, recentemente raccolte, per dimostrare quanto grande sia il numero delle domande, e quale il titolo per cui vengono conferiti.

Dice che la concessione deve essere regolata dai criteri più scrupolosi. Pur troppo però questi criteri furono molto variabili e questa variabilità è anche aggravata dal fatto che l'autorità di conferire un banco lotto è passata per diverse mani dal Ministero agli Intendenti di Finanza.

Fa appello al Ministro perchè cessi la confusione che ora esiste in questa parte della pubblica amministrazione, inconveniente col far cessare il dualismo che esiste tra la Commissione che fa le proposte, e l'amministrazione che le accetta o meno.

Raccomanda inoltre un più esatto esame dei documenti e la riforma della Commissione, mutandola spesso e componendola anzichè di cinque membri di sette ed obbligandola a dare la maggior pubblicità alle sue deliberazioni.

Conclude dicendo che pur troppo gravi abusi ed inconvenienti avvengono e prega il Ministro di farli cessare.

Majorana (Sottosegr.). Consente pienamente nelle considerazioni del sen. Beltrami.

Riconosce che difetti esistono così nelle leggi, come nei regolamenti, che presiedono alla concessione dei banchi lotto.

Accenna ai vari interessi in contrasto, e come ricevitori e agenti accampino il loro diritto almeno ad una maggiore partecipazione degli utili, mentre d'altra parte sono in continuo aumento le domande di coloro che chiedono la concessione per titoli di diverso genere, contemplati dalla legge.

Conclude assicurando che si sta studiando una riforma completa, ma ciò non esclude che si cerchi di introdurre nella concessione dei banchi quelle innovazioni che sono consentite dallo stato attuale di fatto.

Beltrani-Scalia. Replica brevemente insistendo principalmente sulla necessità di portare una maggiore attenzione sul modo con cui vengono esaminati i documenti.

Maraxio (rel.). Crede che l'on. Beltrani possa dichiararsi soddisfatto degli affidamenti dati dal Ministro come se ne dichiara soddisfatta la Commissione di finanza.

Il capitolo 148 e seguenti sono approvati.

Camera dei Deputati.

Seduta dell' 11 giugno - Pres. Biancheri - ore 14.

Proposte d'iniziativa parlamentare.

E' data lettura delle seguenti proposte:

distacco del Comune riunito di Cappelle da Montesilvano e costituzione di quel centro in Comune autonomo (on. De Risseis G.);

distacco del Comune di Montegallo dal mandamento di Arquata del Tronto e sua aggregazione a quello di Ascoli Piceno (on. Sili);

distacco del Comune di Casorezzo dal mandamento di Rho e sua aggregazione a quello di Magenta (on. Weil-Weiss e Campi).

Servizio postale e telegrafico.

Morelli-Gualtierotti (poste) all'on. Alessio, che invoca provvedimenti che soddisfino i bisogni di servizio dell'ufficio postale e telegrafico di Padova, risponde di avere da tempo inviato a Padova un ispettore il quale è ancora sul posto.

Intanto dai informazioni telegrafiche avute è risultata la necessità di aumentare il personale amministrativo, e a questa sarà subito provveduto.

La questione dell'istituzione di uffici succursali e di un ufficio alla stazione sarà posta in studio.

Alessio prende atto delle assicurazioni avute ed insiste perchè si provveda d'urgenza alla deficienza del personale.

Morelli-Gualtierotti (poste). Appena approvato il nuovo organico, il personale subalterno di Padova sarà completato.

Le processioni religiose e l'autorità di P. S.

Di S. Onofrio (interno) prega l'on. Caldesi di rivolgere la sua interrogazione sulla condotta delle autorità di P. S. in Faenza, in ordine al permesso di uscire con le processioni religiose per le vie, come da molti anni più non si praticava, essendo il Ministero in attesa di informazioni dall'ispettore inviato sul luogo.

Caldesi consente nel rinvio, ma prega l'on. Sottosegretario di Stato di fare sì che le guardie che spararono colpi sieno allontanate da Faenza onde evitare disordini.

Il servizio ferroviario della Roma-Frascati.

Pozzi (LL. PP.) all'on. Torlonia, che lamenta il pessimo servizio ferroviario della linea Roma-Frascati, dichiara che il Ministero, persuaso del cattivo servizio su quella linea, ha disposto onde le prescrizioni di legge relative alla sicurezza ed alla polizia dei treni siano rigorosamente osservate.

Torlonia espone le condizioni del servizio ferroviario fra Roma e Frascati veramente deplorevoli, che ci sapongono alle accorte censure dei numerosi stranieri, i quali percorrono quella linea, e confida nelle assicurazioni dell'on. Sottosegretario di Stato.

La Dogana di Torino.

Majorana (finanze) all'on. Rossi Teofilo, che domanda perchè la dogana di Torino, contrariamente alle altre dogane del Regno, per le merci non specialmente menzionate, in tariffa, ma rimediate dal reperiorio doganale ad altre voci, applichi il dazio generale anzichè quello convenzionale, anche quando trattisi di provenienza da paesi vincolati coll'Italia da speciali accordi commerciali, risponde che nulla risulta al Ministero.

Del resto sono stabilite norme generali tassative che gli uffici doganali devono osservare.

Rossi Teofilo non è soddisfatto. Trattasi di una alla questione fiscale, che non tutti gli uffici doganali interpretano allo stesso modo. Raccomanda all'on. Sottosegretario di Stato di dedicare tutta la sua attenzione a questa non lieve questione.

Autorizzazione a procedere contro deputati.

Presidente comunica una domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. Brandolin per lesioni personali. Sarà trasmessa agli uffici.

Opere pubbliche nel quadriennio 1905-1908.

Tedesco (LL. PP.) dà assicurazioni all'on. Rubini e all'on. Ciappi, specialmente a proposito della Cooperative.

Rimanda l'on. Albicini alla relazione in corso di stampa, dove egli troverà tutte le notizie che desidera a proposito della costruzione del Palazzo di Giustizia in Roma.

Agli on. Ciappi, Binelli e Pala che raccomandarono opere stradali ripete che nominerà una Commissione competente per studiare l'importante argomento e che presenterà poi un apposito disegno di legge.

All'on. Galimberti dice che le condizioni della Torino-Cuneo sono buone; che per ora non è il caso di parlare della Nicvola-Nizza e che provvedimenti si potranno prendere nell'avvenire per la Cuneo-Nicvola e per lo spostamento della stazione di Cuneo.

La questione dell'ampliamento degli esperimenti di trazione elettrica sollevata dall'on. Crespi non è trascurata dal Governo.

Dà assicurazioni all'on. Maurigi per l'Aulla-Lucca ed agli on. Guicciardini e Maurigi per la congiunzione dell'Aulla-Lucca con la Siena-Empoli.

Accetta l'emendamento dell'on. Coriana-Mayneri che si riferisce alle corrosioni dei fiumi e torrenti, ma non può accettare l'emendamento Battelli.

La direttissima Roma-Napoli è contemplata dalle leggi precedenti, non può accettare l'emendamento Ciappi e confida che la Camera anche in questa circostanza darà prova di quella solidarietà nazionale che è sentita da tutti gli italiani. (Benissimo! Bravo!).

De Nava (relatore) accetta l'emendamento Coriana-Mayneri.

D'accordo poi col Governo propone un emendamento relativo alla Cuneo-Nizza che si riferisce alla rassegna conversazione.

Galimberti ringrazia e ritira il suo ordine del giorno.

Pala rinnova le sue raccomandazioni per la strade ed i ponti della Sardegna.

Tedesco (LL. PP.) non trascurerà le sue raccomandazioni.

Guicciardini desidererebbe che, prima di esaminarlo, venisse presentato il progetto tecnico dei nuovi lavori per la Camera.

Tedesco (lavori pubblici), sarà lieto di presentarlo alla Presidenza per non assumere una responsabilità che potrebbe riuscire assai grave.

Montagna crede che spetti al Governo di seguire il progetto senza subordinarlo ad altre modalità.

Tedesco (lavori pubblici) desidera che gl'interessati siano posti in grado di esprimere sul progetto la loro opinione.

De-Nava (relatore), prega l'on. Guicciardini di formulare esplicitamente le sue raccomandazioni.

Cavagnari, la deliberazione presa dalla Camera ha dato pieno mandato al Governo e nulla abbiamo noi a deliberare.

Guicciardini. Presenta un ordine del giorno perchè il progetto esecutivo sia sottoposto alla Presidenza della Camera.

Tedesco (lavori pubblici), prega l'on. Guicciardini di non insistere, assicurando che il progetto sarà comunicato ugualmente alla Presidenza.

Guicciardini non può ritirarlo.

Lazzaro presenta il seguente ordine del giorno:

« La Camera prende atto delle dichiarazioni del Ministero e passa all'ordine del giorno. »

Cavagnari propone l'ordine del giorno puro e semplice. (Rumori).

Guicciardini si associa all'ordine del giorno Lazzaro. (E' approvato).

L'emendamento Ciappi, che sostituisce alla direttissima Roma-Napoli il completamento della Roma-Velletri-Terracina-Gaeta, è respinto alla quasi unanimità.

Approvansi gli articoli 1° e 2°.

Masciantonio, all'articolo 3° insiste nel suo emendamento, diretto a limitare i poteri del Governo.

De-Nava (relatore), non fa accetta alcuna modificazione a giustizia la disposizione del progetto.

Tedesco (L. P.), osserva che i sussidii saranno disciplinati da un regolamento che dovrà essere approvato dal Consiglio di Stato.

Masciantonio, all'art. 4°, propone una disposizione sostitutiva, colla quale il contributo minimo dello Stato per i lavori di difesa degli abitati contro le frane è elevato dal terzo alla metà.

Calissano fa ragione di un altro emendamento, per disciplinare proporzionalmente la misura del contributo dello Stato.

De Nava (relatore) e **Tedesco** (LL. PP.) accettano l'emendamento Calissano e pregano l'on. Masciantonio di ritirare il proprio.

Masciantonio acconsente associandosi all'ordinamento Calissano.

Gnetani di Laurenzana, all'art. 5, raccomanda la linea Telese-Calandelo, onde le sia accordato il massimo del sussidio. Vorrebbe aumentato il sussidio per il servizio degli automobili.

De Novellis raccomanda la litoranea tirrena.

Tedesco (LL. PP.) terrà conto della raccomandazioni.

Cavagnari, all'art. 7, richiama l'attenzione del Ministro sul tracciato della strada provinciale da Borgonzaca a Ponte dell'Oglio ed invita il Ministro a fare modificare lo stato di fatto che fu turbato dall'intervento dell'ufficio superiore governativo.

Tedesco (LL. PP.) farà esaminare la questione.

Cantarano, all'art. 8, svolge un emendamento diretto ad aumentare rispettivamente di 3 milioni gli stanziamenti per la direttissima Roma-Napoli e per la Cuneo-Nizza.

Tedesco (LL. PP.) Non è necessario l'emendamento, giacchè, se i lavori potranno essere eseguiti prima del tempo previsto dall'amministrazione, questa ha dalla legge diritto di anticiparli valendosi del fondo di riserva. E se ciò sarà fattibile si farà.

Lucchini L. propone di aggiungere in fine del § 2 comma « salvo quanto concerne il concorso dovuto per la costruzione delle ferrovie complementari di cui sarà fatta la concessione in virtù della legge 4 dicembre 1902 n. 506. »

De Nava (relatore). Questa proposta fu già discussa in seno alla Commissione del bilancio e fu definitivamente non proporre stanziamenti per ferrovie, alle quali, nel quadriennio non si deve pagare alcun sussidio. Quindi prega l'on. Lucchini di non insistere.

Tedesco (L. P.) conferma le dichiarazioni del relatore, ma resta inteso che, se nel quadriennio i sussidi si dovessero pagare, questi, in qualunque misura siano, saranno pagati.

Lucchini L. e **Cantarano** ritirano i loro emendamenti.

Turbiglio svolge un articolo aggiuntivo nel quale si dichiara abbandonata la ferrovia Conte-San Pietro in Casale iscritta fra le complementari nella legge 29 luglio 1879 e si sostituisce la linea Conte-Ferrara.

Tedesco (L. P.) Per la sostituzione della linea Cento-Ferrara occorre un provvedimento legislativo, al quale precede la rinuncia per parte delle popolazioni interessate alla vecchia linea Cento-San Pietro in Casale.

Prende impegno di studiare la questione e prega l'on. Turbiglio di ritirare il suo articolo.

Turbiglio non insista pur deplorando l'indugio.

Si procede all'appello nominale per la votazione segreta del progetto.

Presidente saranno lasciate aperte le urne.

Bilancio dei Lavori Pubblici.

Licata raccomanda il porto di Sciacca, che in poco anni ha quintuplicato gli introiti doganali.

Lazzaro lamenta che la ferrovia Bari-Locorotondo non goda del beneficio del decreto che abbassava le tariffe pei trasporti nelle Provincie del Mezzogiorno ed invoca per essa un trattamento di eguaglianza.

Raccomanda miglioramenti nel servizio dei pacchi ferroviari in Provincia di Bari e del servizio merci nella stazione di Castellana.

Cerri raccomanda la linea Roccasecca-Avezzano-Terni, che avvicinando gli Abruzzi a Roma, sarebbe grandemente utile agli interessi economici delle due regioni.

Fiamberti lamenta l'insufficienza delle linee di accesso al porto di Genova; insufficienza alla quale urge riparare sollecitamente, onde l'apertura del Sempione non ci colga impreparati.

Tocca dello condizioni dei bilanci provinciali nel

signarli specialmente della viabilità e li vorrebbe esonerati di taluni pesi, onde sono stati man mano gravati e tra questi mette in prima linea la manutenzione delle strade provinciali.

Presidente rinvia a martedì il seguito della discussione.

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.

Presidente proclama il risultato della votazione segreta.

Voti favorevoli 152 — voti contrari 52.

La seduta è tolta alle 19.28.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* dell'11 contiene:

Legge che approva le stato di previsione della spesa del Min. degli Affari Estero per l'esere. finanz. 1904-905.

Id. relativa a modificazioni al testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi pel R. esercito.

Id. che porta modificazioni al testo unico delle leggi sulle stato dei sottufficiali.

Id. concernente l'assegno alla Casa « Umberto I » dei veterani ed invalidi delle guerre nazionali in Turate.

Id. per indennità e sussidi da corrispondere alle famiglie dei militari morti ed ai feriti durante le operazioni in Cina.

R. D. col quale il R. Conservatorio di musica in Palermo viene intitolato al nome di « Vincenzo Bellini »

RR. DD. riflettenti: determinazione di zone di servitù militare; costituzione di Ente morale; trasformazione di patrimoni a scopo elemosiniere; applicazione di tassa di fun ghia.

Rel. e RR. DD. sullo scioglimento del Consiglio comunale di Monza di Puglia (Avellino) e sulla proroga dei poteri dei RR. Commissari straordinari di Messina, di Monti (Sassari), di Pachino (Siracusa) e Ponticelli (Napoli).

R. Esercito. — Movimento degli ufficiali:

Fanteria — Antonucci Domenico, cap. sup. dir. comm. richiamato all'88, Molinari Vittorio, id. id. id. al 20, Bessone Ettore, Morra Tommaso, capitani, collocati aspett. 1 a., Goretta Alessandro, cap. 4. bers., dispensato dal servizio per sua domanda ed iscritto fra gli ufficiali di complemento, Savietti Enrico, magg. 40., coll. asp. 6 m., Coppini Scipione, id. asp., richiamato al 68., Giarmini Giovanni, magg. reci. Peschiera, trasf. 78, Palma Francesco, id. 78., trasf. reci. Peschiera, De Luca Michelangelo, cap. truppe coll., trasf. 8., Morine Stanislao, id. a. s. m. div. Alessandria, trasf. 10 fant., Valentini Generoso, id. 72, nom. s. s. m. div. Alessandria, Lucchesini Ferdinando, id. 8. bers., id. truppe col.

Cavalleria — Rossi Alfredo, cap. cavalleg. Catania, coll., asp. 6 m.

Artiglieria. — Grotta Tommaso, magg. asp. prov. an anno — Orlandini Ernesto, ten. col. ars. Torino, coll. a disp. Min. e com. arz. Torino.

Genio. — Bojo Augusto, magg. Scuola app. trasf. dir. Roma e com. prof. tit. Sc. app.

Distretti. — De Campora Gennaro, cap. dis. Avellino, coll. asp. 6 mesi.

Commissariato. — Viglietta Marco, cap. dir. comm. III Corpo, coll. asp. per sospensione — Cerotei Carmine, cap. magg. sus. Napoli, trasf. panificio ivi.

Onorificenze nell'Ordine Mauriziano.

Grande Ufficiale. — Gobbo Gaetano, tenente generale.

Commendatore. — Tenenti generali: Guiran, Cortese, Bellati, Bisesti, Lazari.

Ufficiale. — Magg. generali: Rossi, Bompiani, Cotta, Costa-Rochis, De Viry, Fadda, Gabutti — Colonnelli: Merli, Thermes, Pugi, Corradini.

Cavaliere. — Colonnelli: Furno, Sciaraffia, Amati-Sanchez, Nasi, Mazzoli, Micco, Radicati di Marmorito, Magnaghi, Zappoli, Cornaglia, Ferri, Lacchianiti, Ferrucci, Paterni, Raggio, Sardocna, Giansana, Gilardi, Carpi, De Stefano, Cisterni, Filopini, Amari, Royneri, Gambara, Bulgarini, Casiraghi, Ciso.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Pesaro, 10 — (*A. V.*) — *Saggi al Liceo Rossini* — Col concerto di ieri si chiusero le esercitazioni degli allievi. Bene quelle ad arco che confermarono l'efficacia della scuola dei maestri Frontali, Meluzzi Cremonini e Dall'Aglio.

Non così possiamo invece dell'aspettativa le esercitazioni per pianoforte, e ciò, come nella cavalcata dalla *Valchirie*, perchè i pianoforti dovevan essere vicini in modo che vi fosse affiatamento e il maestro desse l'entrata.

Pure si distinsero le allieve Boccolini, Paolotti, Franceschetti e Testi.

Buon risultato dette la scuola di canto distinguendosi la Baldassare, che cantò con limpida e pastosa voce la romanza di I III atto del *Guglielmo Tell* e la canzone del «Faust» di Gluck accompagnata con vera intelligenza dalla Visentini, bene la contralto Berrettini dotata di buona robusta e bella emissione. Bene anche l'alunno Quadrini nell'aria la cui scuola è affidata alla distinta maestra Palazzi-Giannuzzi.

Si attendono ora i saggi finali.

Verona, 10. — In Vestena Nuova Clemente Del Zovo, una sua nipotina di 6 anni ed un'altra ragazza di 12 sono morti avvelenati dai funghi.

Due persone della famiglia di lui sono moribonde.

Sanremo, 11. ore 12.30 (Per telefono). — Un nazzardo venuto qui nello scorso maggio ad accompagnare i canotti eri di Nizza ha pubblicato testè sul *Petit Niçois* un articolo violentissimo contro Napoli ed i napoletani.

I presidenti dei Circoli nautici, indignati, si riuniranno stasera per discutere sui provvedimenti contro il calunniatore.

Macerata, 11, ore 18. — Il comm. Mancioli, direttore generale del Debito Pubblico, al quale era stata offerta la candidatura di questo Collegio politico, ha così risposto ad uno dei suoi amici elettori:

« Avv. Alfonso Lazzarini — Macerata.

« Peraltro ringraziandola di avermi pensato, le dichiaro che non posso accettare la candidatura.

« Ringraziamenti e saluti cordiali.

« *Mancioli* »

I Duchi di Aosta.

Torino, 11. — Le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta sono partite per Milano.

Scioperi

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Napoli, 11, ore 17,50 (per telefono). — Lo pratiche per la composizione dello sciopero di Torre Annunziata sono bene avviate. Gli industriali si mostrano un tanti dalle migliori intenzioni e questo gioverà molto alla soluzione.

Gli operai scarseggiano hanno deciso di trasportare da ora in poi il grano ai mulini.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova,** 11. — Ieri furono caricati in questo porto 10224 tt. carri, di cui 8 di carbone per i privati e 113 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 199, dei quali 126 per imbarco.

Esposizioni e Congressi

Esposizione agricolo-zootecnica di Velletri.

Velletri, 11 — Domani verrà inaugurata l'Esposizione agricolo-zootecnica-industriale di circondario. Essa è stata allestita in pochi mesi nel palazzo Ginnetti e nel parco, mezzi a disposizione completa dal principe don Francesco Caracciolo Ginnetti.

Principali contributori: il Ministero dell'agricoltura con 2500 lire ed oltre 120 medaglie, la Provincia con 3000, il Comune di Velletri con 3000, la Camera di commercio con 2500. Moltissimi Municipi e privati hanno variate contribuzioni: buon provento hanno fruttato le azioni emesse.

L'Esposizione è provinciale per i vini, gli olii, i leguami ed il bestiame; è nazionale per le macchine ed i prodotti enterotipografici e campereccio-orticoli.

Sta sotto il patronato del ministro Rava. La Presidenza d'onore è composta del ministro Tittoni, del sottosegretario Del Balzo, del sen. Borghese, di don Prospero Colonna, dell'on. G. Baccelli, dell'avv. Fiorani, sindaco di Velletri, e del dep. Ruspoli. Presidente del Comitato esecutivo è l'ing. N. De Benis, vice-pres. l'ing. cav. I. Mancini, segretario generale il prof. cav. A. Longo, cassiere il sig. A. Mammucari.

I vini sono esposti in un salone lungo 40 m. e largo 10, decorato squisitamente in stile floreale e capace di 16,000 bottiglie. In sale contigue stanno gli olii, le macchine colitivatrici, i prodotti enterotipografici, la Valmacco (barbabietola e zucchero), del Ministero delle finanze (tabacchi), del sig. De Ninno (campionario), della Società dei beni immobili ecc.

Nel parco sono i pulcini ed i chiuschi.

La galleria delle macchine, avente un prospetto in stile *liberty* disegnato dall'ing. cav. O. Nardini, occupa 700 m. q.

La ditta Del Pelo Pardi ha costruito un padiglione di 250 m. q. per le sue macchine ed i suoi prodotti agrari.

L'avicoltura occupa 300 m. q. Questa mentre è dovuta in gran parte ai comm. Peggi.

Lo *chalet* della R. Cantina sperimentale, elegantissimo, fu disegnato dall'avv. Censi.

Fra gli altri chioschi noto quello Turchio per la vendita della birra Peroni, quello Rondoni per la vendita dei vini velitterni, quello del Comitato.

Importante è la mostra della floricultura.

Di tutte ciò vi scriverò poi diffusamente.

All'Esposizione di Saint Louis

Parigi, 11 — Santos Dumont partì ieri per L'Havre, ove s'imbarcherà col suo pallone dirigibile n. 7 dirigendosi a Saint Louis, ove prenderà parte al concorso per gli aereostati dirigibili.

Congresso degli agenti postali

(S) **Parigi,** 11 — Nella sedata del Congresso degli agenti postali, telegrafici e telefonici è stata data lettura di un programma spedito al Congresso della Federazione italiana degli agenti postali, col quale essa attesta ai colleghi francesi i suoi sentimenti di fratellanza e augura l'augurio di vedere scomparire rapidamente la frontiere e volare i lavoratori di tutto il mondo uniti in una vasta federazione internazionale.

Congresso della stampa

(S) **Parigi,** 11 — Il gruppo dei giornalisti parlamentari esteri ha tenuto oggi una riunione nella sala del *Pavillon* per addivenire alla nomina di un delegato al Congresso della Stampa che si riunirà a Vienna. A grande maggioranza riuscì eletto Alberto Cassi corrispondente del giornale bolognese *Il Resto del Carlino*.

Drammi di terra e di mare

Terremoti.

Caserta, 11. — Alle 2,9 fu avvertita in Mignano una forte scossa di terremoto ondulatorio che produsse una impressione nella popolazione, senza però causare alcun danno.

Pontedera, 11. — Si è avvertita qui e nei paesi limitrofi una scossa di terremoto ondulatoria o sussultoria.

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 12 Giugno 1904.

	1900	*1901*	*1902*	*1903*	*1904*	
	26|12	25|1	27|12	26|12	10|12	26|12	4|6	11|6
Parigi . .	19.85	19.15	22.15	21.42	20.35	22.52	20.12	19.87
Berlino. .	18.68	19.77	21.50	19.81	20.42	20.43	21.50	21.68
Vienna. . .	16.40	16.54	18.90	18.67	—	—	—	—
Budapest. .	15.73	15.92	18.30	16.49	16.31	16.31	17.26	—
Londra. . .	—	—	—	—	—	—	—	—
New-York. .	15.08	15.30	15.40	15.34	16.19	16.40	17.35	17.73
Chicago . .	13.23	13.91	13.46	14.77	15.42	15.80	16.25	16.76
Odessa. . .	14.60	14.10	14.15	14.45	14.54	14.37	15.75	15.62
Galatz. . .	—	—	—	—	—	—	—	—

I prezzi del frumento, nella decorsa settimana, segnarono rialzo a Berlino, New-York e Chicago e ribasso a Parigi ed Odessa: le differenze però, tanto in aumento, che in diminuzione furono tanto poco sensibili, da far ritenere quasi invariata la situazione dei principali mercati esteri.

Agli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibili e pronte per la esportazione ascendono a 7.211.050 ettolitri, mentre l'anno scorso a questo tempo erano di 7,948.850 e nel 1902 di 9.131.850 ettolitri.

Il frumento in mare con destinazione verso l'Europa ammonta a 17.980.000 ett., di cui 12,351.000 diretti per l'Inghilterra e 5.626.000 pel continente.

In Italia mercati generalmente fiacchi; in qualche luogo si verificarono offerte piuttosto rilevanti, ma si conclusero pochi affari. Le quotazioni rimasero invariate oscillando sempre fra L. 23 e L. 24.75 per quintale.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE. - *Pres.* **Bonasi**

Decisioni pubblicate il giorno 10 giugno 1904.

Min. di Agricoltura, Industria e Commercio – avv. erariale – c. Comitato forestale di Firenze e Mantellini Francesco, per annull. della deliberazione del Comitato forestale di Firenze, la quale concesse di ridurre a coltura agraria alcuni terreni.

Rel. Reciopvi — Accolto.

– De Simone Giuseppe – avv. Galasso Domenico e Nardelli Francesco - c. Municipio di Napoli - avv. Vincenzo Lemmo e Vincenzo Pizzuti, per l'annullamento della decisione della G. P. A. di Napoli nel negato aumento quinquennale di stipendio al De Simone, quale impiegato del Comune di Napoli.

Rel. Sandelli — Rigettato.

— Comune di Milano - avv. Corrado Carabelli c. Minist. Interno e Comune di Colliamone - avv. Ernesto Galante - e Istituti ospitalieri di Milano - avv. Francesco Pagani, per l'annull. o riforma del decreto ministeriale di pagamento delle spedalità occorse per Luigia Scaglioni.

Rel. Torraca — Respinto.

— Comune della Masse di Siena - avv. Riccio Vincenzo - c. Min. Interno e Comune di Siena - avv. Giannetto Cavasoli, per la sospensione dell'esecuzione del r. d. con cui fu soppresso il Comune ricorrente aggregandolo a quello di Siena.

Rel. Perla — Accolta la domanda di sospensione.

— Ministr. Agr. - avv. erar. - c. Comitato forestale di Parma e consorti Pietro ed altri, per la sospensione dell'esecuzione della deliberazione del Comitato forestale di Pavia che accordò la facoltà al Salviotti ed altri di ridurre a coltura agraria alcuni terreni sottoposti a vincolo forestale.

Rel. Torraca — Accolta la domanda di sospensione.

Teatri ed Arte

Drammatica — Ettore Dalla Porta ha scritto un nuovo lavoro intitolato *Emma Liona*, dramma di carattere popolare, che è stato già acquistato dal Mauri.

— Sada Yacco, detta la Duse giapponese, profittando della grande notorietà dei teatri giapponesi, farebbe una seconda *tournée* in Europa, col marito Otsiero Kawakami e con una grande compagnia composta in gran parte di attori del teatro imperiale.

Il repertorio quella volta includerà anche alcuni capolavori europei tra cui l'*Otello* e alcuni drammi d'Ibsen, rappresentati con gran successo sacbe sulle scene g°ppensi.

— Lucio d'Ambra e Lipparini hanno stipulato contratto con la Compagnia Berti-Masi per la rappresentazione in ottobre di un nuovo loro dramma: *Goffredo Mameli*.

Arte. — Prezzi di quadri moderni appartenenti alla collezione della Principessa Matilde, venduti a Parigi:

- Il giovane italiano » di Bonnat, 6000 franchi.
- La giovane italiana » di Hébert, 1900.
- Bambina italiana » di Bonnat, 5000.
- La giovane greca » di Hébert, 3700.

Un quadro di Boulanger, 2250.

- Il Buffone » di Roybet, 1250.
- Henri dans son Ermitage » di Comte, 12,250.
- La Camera » di Fickel, 1500.
- Il voto alla Madonna » di Jules Lefebvre, 1600.
- X rmenze al Medio Evo » di Adrien Marais, 1700.
- La partenza per la ritirata » di Tissot, 1300.
- Le Tournant de la Rivière » di Français, 2850.
- La chiamata alle armi » di Jacquet, 2030.
- Une Messe Bourguignonne au XVIII siècle » di Aimé Perret, 1000.
- I giardini del Vaticano » di Anastasi, 1220.
- Un seppellimento in Italia » di Ascbenbach, 1009.

Varie. — In una vendita all'asta a Londra una collezione di poesie autografi di Chiatterton fu aggiudicata per 294 sterline e una lettera olografa di Oliviero Cromwell per 121.

— Il corrispondente da Leicester al *Times* annuncia la scoperta in quella città dell'*ouverture* « Rule Britannia » di Riccardo Wagner.

Questo lavoro fu mandato alla Società Filarmonica di Londra ed era considerato come perduto.

La casa natale di Koenigsberg, nel 1836 è datata del marzo 1837 e firmata: Riccardo Wagner. Essa comprende 41 pagina.

Arazzi e restauri della sig.ra Costantini.

La ben nota artista romana, Maddalena Costantini, fabbricatrice di restauratrice di arazzi, ha in questi giorni finito di restaurare due preziosi arazzi della fine del 400, due dei dodici della splendida collezione dei dodici mesi dell'anno, proprietà del Principe Trivulzio.

I due arazzi erano stati gravemente danneggiati dal tempo e l'amore per l'arte del principe Trivulzio, affidò alla Costantini il loro restauro. Nessuna scelta poteva essere più felice, perchè tutti conoscono il valore della brava artista che tanti importanti lavori ha eseguito, specialmente in questi ultimi anni, per il compianto Duca Umberto I, pel principe di Sonnino, pel principe d'Arsoli, pel barone De Rossis, che ha restaurato i famosi arazzi del principe Doria che ora si ammirano nella sua galleria, il magnifico ricamo spagnuolo del 600 della duchessa di Terranova, e salvato dalla rovina inesorabile del tempo tanti capolavori dell'arte del telaio.

La valorosa artista è attualmente occupata a restituire raggiata della Regina Margherita, ma la sua modestia non falsa, certo troppo spinta, l'aveva da qualche tempo allontanata dal mondo artistico: essa preferiva lavorare in silenzio, tenendosi con chi molti artisti amano circondare le loro opere.

Perciò mi è di doppio soddisfazione poter oggi constatare ed indicare al pubblico che se ne interessa un altro trionfo di Maddalena Costantini, più che mai degnamente nell'arte sua. Arte che è unita ad una grave responsabilità che l'artista si assume avanti alla storia, nel rialiacciare quelle fila del tessuto che il tempo ha logorato, nel voler ridonare quel colore che i secoli hanno rose, nel ridare la freschezza all'opera appassuta dall'età.

Uno di questi due arazzi del principe Trivulzio, che rappresentano i mesi di settembre e novembre, era assai danneggiato e la brava artista ha dovuto rimettere una gamba della statua di Bacco del centro, il volto scomparso della figura di Jacobus Trivulzio che fu dovuto ricongiure su un ritratto di Milano, la figura della volutà totalmente spaccata e vare altre gare complementari dell'arazzo a cui l'artista con profonda sapienza e rara perfezione ha ridato la vita si che possa sfidare ancora altri secoli.

L. C.

Sports

Audax italiano — Questa mattina alle 4 è partita la carovana dell'Audax italiano per la seconda marcia ufficiale sul percorso Roma-Valmontone-Ceccano-Cisterna-Albano-Roma km. 208.

L'ordinamento di marcia era così composto:

Direzione — Pisani C. e Venti Lorenzo.

Ispettori — Pisani C. A. e Grammel.

1.a squadra: Bolognesi, capo squadra - Bacci N., Bacci G., Fedeli, Cristiano, Saliuli e Celani.

2.a squadra: Ferrantini, capo squadra — Franchetti, Giannarelli, Amaricci, Biangni e Teoli.

3.a squadra: Moltini, capo squadra — Cavalieri, S.mi, Bergami, Rossi, Magnani e Fabris.

4.a squadra: Gregorini, capo squadra - Caldani, Bellanti, Segre, Tomassini, Piacenti e Mucciali.

5.a squadra: Montefalchi, capo squadra - Franceschelli, Rubbi, Cacchioni, Di Landolfo, Lipparelli e Pucci.

6.a squadra: Romanini G., capo squadra — Romanini S., Romanini E., Vallini E., Berthelet, Cirillo e Sappia.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il Pretura Urbana.

Per la sorpresa fatta dalla P. S. il 22 decembre dello scorso anno nella casa di ginoco tenuta da Giovanni Tedeschi, al Corso Umberto 1°, venuero ieri condannati dal 2° Pretore Urbano:

Giovanni Tedeschi ad 1 mese di arresti e 500 lire di ammenda, Roberto Monconi, Ciro Martelli, Luigi De Santis, Ugo Marchesini, Emilio Blum, Marco Grassini, Vincenzo Galluppi, Giovanni Iacobucci, Giacomo Piperno Quirino Onsani a 500 lire di ammenda ciascuno, Giovanni Grimaldi a 200 lire di ammenda.

Corte d'Assise di Milano

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Il processo della donna tagliata a pezzi

Milano, 11, ore 17.30. — Stamane sono finite le arringhe nel processo Oliva. Nel pomeriggio il presidente ha fatto il riassunto ed ha assegnato i quesiti.

Il verdetto sarà emesso: uccisione premeditata, sottrazione colposa di cadavere, parziale infermità di mente ed ha ammesso le circostanze attenuanti.

Il P. M. ha espresso conclusioni per la reclusione. Per la sottrazione del cadavere ha chiesto che Oliva venisse condannato a 11 giorni di reclusione e a 125 lire di multa.

Gli applausi del pubblico hanno costretto il presidente ad ordinare lo sgombro della sala.

La Corte ha condannato l'imputato a 12 giorni, a 125 lire di multa ed alle spese.

Milano, 11, ore 24. — Si commenta in vario senso l'assoluzione inattesa dell'Oliva.

Il pubblico applaudì frequentemente e si formò lungamento nelle adiacenze del Tribunale.

L'Oliva, ricondotto al cellullare, alle 18.10 fu rilasciato in libertà.

Si recò allora presso il suo connittadino Del Fabbro, vecchio artista di canto, il quale durante la sospensione dell'udienza, avvicinatosi alla gabbia, strinsegnò la mano all'Oliva, gli offerse ospitalità.

Si crede che lo Stabilimento Richard-Ginori sia disposto a riassumerlo nell'impiego.

Intervistato l'Oliva si mostrò scuro di sè e manifestò l'idea di lasciare Milano.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTI. — *Faccio Aldo*, fiori piante e alberi, via Condotti 10, fallimento; data cessazione istanza della ditta Siegfred Herschelmer di Francoforte. Giudice delegato: avv. Filippo Fazioli. Curatore provvisorio: avv. Arnoldo Rossi. Prima adunanza: 30 giugno. Termine alle parti per la presentazione dei titoli di credito: 10 luglio. Chiusura 30 luglio.

— *Muro Pietro*, legnami, vicolo della Vetrina 21. Fallimento dichiarato d'ufficio dal Tribunale. Giudice delegato: avv. Filippo Fazioli. Curatore provvisorio: avv. Guglielmo Palombi. Prima adunanza 30 giugno. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 10 luglio. Chiusura: 30 luglio.

CONCORDATO OMOLOGATO — *Lombardi Luigi*, apparecchi elettrici, via dei Crociferi 47. E' stato omologato il concordato concluso il 23 maggio al 20 0/0 pagabile subito dopo il passaggio in giudicato della sentenza che omologa il concordato stesso. Hanno aderito al concordato e 6 creditori per L. 17,783 sopra 14 per L. 19,542.76. Sono stati accordati i benefici di legge.

SURROGA DI CURATORE — *Mosller Maria*, pensione, via dei Basilici 43. Il curatore Emilio Mola, che ha rinunziato, è stato surrogato con l'avv. Ernesto Nannini.

CONFERMA DI CURATORE — *Galli Antonio*, ricami e merletti, Corso Umberto I 123. Vitale Ajo è stato confermato curatore.

RINVIO DI CONCORDATO — *Bagnoli Michelangelo*, vini, via Cavour 190-192.

L'adunanza dei creditori per discutere la proposta di concordato al 15 per cento è stata rinviata al 22 giugno affinchè il fallito possa trovare altre adesioni al concordato.

PROPOSTA DI CONCORDATO — *Costanzi Alessandro*, chincagliere, Lungotevere Sassie 7.

Al 20 giugno, ore 13, adunanza dei creditori per discutere la proposta di concordato al 10 per cento pagabile in una sola volta un mese dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

Piccoli fallimenti.

Jodorowsky Lorenzo, crediar, via Pena della Cersacchia 54. Comunicazione giudiziale rag. A. Reali.

Bollmari Giuseppe, sarto, piazza Firenze 22. Commissario giudiziale rag. L. T. Ricci.

De Carolis Pietro, pizzicheria, piazza del Fico 20-21. Commissario giudiziale avv. S. Aita Cametti.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 12 giugno 1904 — S. Olimpo

Leva il Sole alle ore 4.35 m. — Tramonta alle 7.47 s.

Leva la Luna alle ore 3.42 s. — Tramonta alle 6.9 m.

L'Ave Maria suona alle ore 8 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 11 giugno alle ore 8.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	10.5	1|4 coper.	Nizza	20.0	nebbioso
Amburgo	12.8	coperto	Cervigo	15.8	coperto
Vienna	14.0	piovoso	Costantin.li	21.0	sereno
Madrid	16.3	3|4 coper.	Malta	22.6	1|4 coper.
Parigi	14.7	coperto	Atene	25.6	1|2 coper.

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. consigl.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore: massa.	min.
Genova	19.0	coperto	calmo	23.2	19.4
Torino	17.8	coperto	—	23.6	17.8
Milano	20.0	coperto	—	27.8	17.7
Venezia	20.2	3|4 coperto	leg. mosso	26.3	18.2
Bologna	22.6	1|4 coperto	—	27.5	17.4
Ravenna	21.5	sereno	—	26.6	16.8
Ancona	24.6	sereno	leg. mosso	25.0	20.0
Firenze	19.8	coperto	—	23.7	17.4
Roma	19.6	sereno	—	24.5	16.7
Bari	21.0	sereno	leg. mosso	29.2	16.8
Napoli	21.8	1|4 coperto	leg. mosso	25.8	19.0
Cagliano	17.2	3|4 coperto	—	22.3	13.4
Tirioa	16.2	1|2 coperto	—	23.1	10.2
Palermo	26.6	sereno	calmo	28.5	14.9
Messina	22.9	1|2 coperto	calmo	28.0	20.0
Cagliari	19.0	sereno	leg. mosso	28.0	16.5

Probabilità: venti moderati intorno a ponente; cielo vario sull'Italia inferiore e Sicilia, nuvoloso altrove; pioggie e temporali, sull'Italia superiore.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 761.6. Termometro centigr. **massima 27.1 minima 16 7.** Umid ità relativa. 50 assoluta 12.59. Vento a mezzodì S. W. Stato del cielo coperto.

Enigma.

Son bianca e bionda e fra i capelli tengo
Il più vago fiore che al mondo sia.
E su una gamba sola mi trattengo
Con altre mie sorelle in compagnia
Ma ogni anno (ahi! sorte rea) inglista vengo
Battuta e pesta (o grande scortesia).
E di quel che dal capo mi vien tratto
Tanto ne gode il naso quanto il matto.

Spiegazione del Passatempo precedente:

NARDO - NARDO'

STATO CIVILE.

MATRIMONI dell'5 GIUGNO 1904.

Benedetti Giuseppe fornaio, con Romoli Maria
Cagnoli di S. Agnese Angelo impieg. con Orasi Marina
Di Marco Nicola panettiere, con Natale Agnese
Paladini Romeo calzolaio, con Lega Maria
Yea Claudio impieg. con Rovi Corsetta
Morecbini Antonio ingegnere, con Corona Marta
Corona Pietro pizzicagnolo, con Corona Florina
Farfisi Lauro portalettere, con Ferri Anna
Olivieri Angelo calzolaio, con Mazzetti Maria

MATRIMONI del 9 GIUGNO 1904

Gargiulo Augusto pizzic. con Proietti Raponi Annunziata
Silvestri Gaspare falegn. con Scialotti Maria
Barletta Angelo magaz. con Ginocbi Giovanna
Bruschi Egisto decoratore, con Gennari Aldo
Di Sora Gaetano impiegato, con Pelli Elena
Giovanarelli Luigi rappresent. con Moschini Annunziata
Cingoli Alfredo negoz. con Ravà Clelia
Cianfrotti Pietro falegn. con Gnoni Emma
Felici Anacleto mienatore, con Vignarolo Antonia
Marani Cesare muratore, con Crescenzi Bernardina
Andreozzi Fiorello commerciante, con Ilesi Emma
Corradini Alfredo ferroviere, con Staccone Sofia
Artigiani Pietro norvegliante, con Simonetti Angela

Nati e morti denunnati l'8 e il 9 giugno 1904

Nati 63 compresi 10 nati morti
Morti 70 dei quali 25 sotto i 7 anni

MORTI

Franchi Domenico fu Antonio, Ancarano, 60, pizzicagnolo, conj
Mazzarelli Armando fu Luigi, Roma, 15
Giorgi Leopoldo fu Raffaele, Roma, 51, bracciante
Ceccarelli Francesco fu Giuseppe, Roma, 67, drogbiere
Troni Pasquale fu Francesco, Cisterna, 51, ortolano
Prenioni Domenico fu Marco, Cagli, 52, contadino
Marazza Alessandro fu Ferdinando, Pelli, 20, contadino
Bocchini Lorenzo fu Franc sco, S. Ippolito, 54, perito
Guidoni Alfiero fu Luigi, Acuto, 50, bilgnano
Moretti Antonio fu Emidio, Campo Filone, contadino
Fortuna Giuseppa fu Vincenzo, Roma, 30
Azarelo Clemente fu Vincenzo, Roma, 87
Arrigo Francesco fu Nicola, Gaudiano, 74, sacerdote, celibe
Longo Margherita di Vito, Roma, 15
Falconi Rosa fu Luigi, Roca S. Cassiano, 61, conj Chiti
Biliti Giuseppa fu Luigi, Firenze, 77, calzolaio, conj
Plander Carlo Giorgio fu Carlo, Agra, (India) 62, celibe
Pisanti Santa fu Francesco, Roma, 27, conj
De Merope Fulvio di Virginio, Roma, 19, impiegato, celibe
Capocci Giovanno fu Domenico, Piccinisco, 69, commesso, conj
Lori Teresa fu Grazio, Monterotondo, 74, ved. Parisc
Iachellini Rachele, 33, nubile
Risa Rosario si Cesare, Roma, 8
Combi Teresa fu Giovanni, Roma, 50, ved. Clementi
Radicioni Angela fu Carlo, Sassoferrato, 72, ved. Cotteloglio
Mannini Rosa fu Sante, Ostra, 62, nubile
Papori Elisabetta fu Giacchino, Roma, 60 nubile
Bucci Vincenzo fu Angelo, Miranda, 56, pastaio, conj
Feliziani Antonio fu Raffaele, S. Angelo Amatrice, 64, impiegato, coniugato, ved
Facchiarelli Gregorio di Giuseppe, Torre in Sabina, contadino, celibe
Cerioni Umberto fu Cesare, Roma, 21, fabbro, celibe
Pugnanotti Giuseppe fu Giovanni Battista, Pausula, 65, portinaro, conj
Ronci Giuseppe fu Vincenzo, Roma, 60, beccaio, ved
Annibaldi Irene fu Vincenzo, Rocciglione, 81, ved
Valdeli Annibale fu Stanislao, Roma, 58, portiere, ved
Chierichini Antonio fu Giovanni, Monte Porzio Catone, 54, possidente, conj
Albertoni Giovanni fu Pietro, Roma, 75, falegname, celibe
Raimondi Geltrude fu Giovanni, Roma, 74, ved. Cassgrande
Faberi Antonio, Roma, 69, possidente, ved
De Santis Agnese fu Nicola, Montefortino, 51, conj Pacarezzi
Dima Alessandro fu Giacobbe, Modena, 56, pos idente, conj
Reynal Paulo, Port Louis, religioso, celibe
Paoletti Annibale fu Stanislao, Roma, 42, scrivanolo, ved
Ascenzi Salvatore, Atatri, 74
Santangeli Gaetano di Erasmo, Gaeta, 80, pittore, conj

✝

La mattina del 10 corr. serenamente si addormentava nel Signore

GIULIA FIRRAO ved. STERBINI

La sua vita fu un compendio delle più belle virtù che la nostra tempo grata ai suoi e a quanti la conobbero. Il rimpianto generale di tanta dipartita valga a lenire il dolore dei figli, dei fratelli.

La messa di requie sarà celebrata lunedì 13 corr. alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maria in via Lata.

REGIO LOTTO

Estrazioni del II Giugno 1904

Bari	25	10	85	55	72
Firenze . . .	79	52	77	86	55
Milano	38	63	72	89	46
Napoli	3	32	43	68	81
Palermo . . .	81	75	60	12	85
Roma	69	36	57	35	8
Torino	68	29	41	10	11
Venezia . . .	41	15	87	53	73

Novità, Varietà e Aneddoti

Bollettini radiotelegrafici a bordo di navi.

New-York 11. — Il tentativo fatto da Marconi di fornire giornalmente notizie ai passeggieri che si trovavano a bordo del *Campania*, mediante il telegrafo senza fili, riuscì perfettamente.

I viaggiatori durante il traversato ricevettero il bollettino delle notizie all'ora della colazione.

Il *Campania* era da poco partito quando ricevette un telegramma dalla stazione di Seaforth che diramò telegramma giunse al *Campania* la sera della stazione di Poldhu colla quale il *Campania* resta in comunicazione fino al 5 corr., a 2300 miglia di distanza.

Il *Campania* comunicò il 7 corr. della stazione di Cap Breton situata a 2000 miglia di distanza.

Dalle due del mattino del 7 fino alla fine del viaggio, il *Campania* restò in comunicazione con Cap Breton.

Mercoledì scorso, 9, il *Campania* comunicò con Cape Cod situato a 1030 miglia di distanza. In quel momento la nave mantenova il contatto con Capo Breton e Poldhu.

I bollettini stampati a bordo del *Campania* pubblicarono il 9 corrente le notizie ricevute dall'America, sebbene Marconi distante di 3000 miglia mantenuto il contatto con Poldhu fino alla mattina del 9.

Il *Campania* alle 3 pomeridiane del 10 corr. comunicò con Nantucket, ricevendo pure notizie da Capo Cod e da Capo Breton.

Oltre alle comunicazioni scambiate colle stazioni suddette, il *Campania*, durante la traversata, comunicò pure coi transatlantici *Etruria*, *Ancomia* e *Lucania* con quali scambiò notizie e programmi privati.

Il *Campania* conservò per tre giorni, in piena Oceano, il contatto simultaneo con l'Europa e con l'America.

La pubblicazione dei Bollettini radiotelegrafici continuerà, e la *Campania* li pubblicherà quotidianamente durante il ritorno. Attrettano farli la *Lucania*.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amministr. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente ma solo per il dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 1227 per gli Uffici di Redazione. Id. - N. 1284 per l'Amministrazione.

Cronaca di Roma

La Regina Margherita a Stupinigi

S. M. la Regina Margherita verso la fine della settimana si recherà a Stupinigi per la solita villeggiatura.

Per la tomba di Re Umberto al Pantheon — Ieri il ministro Orlando si recò nello studio dell'architetto Sacconi per esaminare il modello

Nella diplomazia. — Ieri mattina partì per la svizzera il ministro Moreno con la sua famiglia.

Durante la sua assenza la Legazione Argentina in Roma sarà retta dal dottor Mario Ruiz de los Llanos, in qualità di incaricato di affari.

Alla Camera di Commercio di Roma — Le accoglienze solenni e cordiali fatte dalla nostra Camera di Commercio ai delegati delle consorelle francesi, qui convenuti in occasione della visita del Presidente Loubet, hanno avuto un'eco di vivo simpatia e gratitudine.

Le Camere infatti di Parigi, Lione, Marsiglia e Bordeaux, nonchè il Comitato francese per le Esposizioni all'estero e la Compagnia delle Ferrovie P. L. M., hanno offerto alla Rappresentanza commerciale di Roma, insieme alle più lusinghiere espressioni di amicizia, delle artistiche medaglie espressamente coniate, e commemorani il bene auspicato e fruttuosamente alle Camere di Commercio delle due Nazioni.

Oltre di che il Comitato repubblicano dell'industria e del commercio, con sentimento di speciale deferenza, ha cortesemente invitato la Presidenza della Camera romana a recarsi a Parigi nell'ottobre prossimo, per presenziare le solenni feste che saranno date in onore dei commercianti e degli industriali italiani.

Sviluppo di proprietà private. — Come principio d'adempimento dell'assicurazione data al Consiglio circa alla disamina di quei lavori compresi nel Piano regolatore che si potessero ritenere abbandonati, la Giunta ha proposto al Consiglio di riconoscere le condizioni di vincolo per le proprietà seguenti:

1. Quartiere alla falde del Gianicolo presso Regina Coeli, senza però abolire il prolungamento della via del Mattonato.

2. Allargamento delle via dei Banchi Nuovi fino a via della Daterìa.

3. Allargamento del vicolo Brunetti presso il quartiere dell'Ova.

4. Allargamento di via della Pigna.

5. Allargamento della via di S. Calisto, divenuta inutile per l'avvenuto spostamento della Stazione di Trastevere.

Il banchetto dell'Associazione operaia costituzionale — Oggi, alle ore 18, l'Associazione operaia costituzionale festeggia, al Pozzo di S. Patrizio, con un fraterno banchetto, il 7° anno di sua fondazione.

Alla geniale riunione hanno fatto adesione adesioni, uomini e parecchie notabilità cittadine e politiche, ed avrà quest'anno una speciale importanza per la stessa **Associazione Archeologica Romana.**

— Oggi il sig. Romolo Artieli segretario dell'Associazione, illustrerà, ai soci componenti la stessa, il Foro Romano e le scoperte in esso compiute, da cinque anni ad ora.

Per specialissima concessione del prof. Boni, si potrà recedere nell'interno di quei monumenti e quelle località in cui il pubblico non fu ancora ammesso.

Appuntamento alle 16.30, alla Sede sociale (Via del ce 112); fregiarsi del distintivo.

To nbola — Oggi in piazza S. Giovanni in Laterano (tra S. Croce) alle ore 6 1/2 verrà estratta la mmola di L. 3000 a beneficio dell'Ospizio della Divi- Provvidenza per le famiglie povere ed abbandonate.

Sala Girand. — Stasera alle 20, la sezione mmatografica, eseguirà: *Giuoco pericoloso di pazze.*

Dopo il 2° atto del signor Edoardo Pistoresi, reciterà il Canto V° dell'Inferno di Dante.

Lucidissima veduta, vedi avviso 4° pag.

Malattie degli occhi. — Il professore cav. A. Reichhirter, oculista, riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni dalle 3 alle 6 in via Muratori 25 p. p. (palazzo Sciarra) Roma.

Il dott. Romanini, specialista per le malattie di gola, naso, orecchie, dà consultazioni privatenei suo studio in via Poli 20 p. 2, dalle 2 alle 6 pom. Telef. 22-88.

Ingegneri, proprietari e costruttori.

Presso di codesti sabbi, ove si tratta di movimenti ribbetete cataloghi e prezzi alla Ditta **G. Vianini e C.o** via Ferratella in. 10, la sola che comprima effettivamente i suoi materiali, sia semplici che a mosaico, a 350 atmosfere.

Vasche da bagno, recipienti, tubature, decorazioni.

Genitori — L'Istituto Convitto Leopardi accetta alunni esterni, semiconvittori e convittori anche *per i soli mesi delle vacanze estive.*

(Corsi estivi Locali, Ginnasiali, Tecnici ed Elementari di preparazione agli esami di riparazione).

Corso Vitt. Emanuele 24 – Palazzo Serafini.

Fotografi. — In vendita presso la Ditta **A. Nazzone e C.**, via Tritone n. 199-200, le nuove lastre *Borghese* 9×12 L. 2, 12×16 L. 3, 18×18 L. 4 la dozzina.

Piccola Cronaca.

Il grave infortunio di ieri in via dei Gracchi. — Nel punto di via dei Gracchi che fa angolo con la via Alessandria, ieri mattina erano in costruzione del prof. Vivante, il quale ne ha affidata l'esecuzione all'ing. Marotta, in sostituzione dell'ing. Manticelli che per primo ne aveva assunta l'incarico.

Vi lavoravano una sessantina di operai diretti dal capo assistente Carletti Vincenzo di anni 34, da Sassoferrato, abitante in via Giocchino Belli 96 e dagli assistenti Baldassarri Delio di anni 20, da Assisi, ab. in via Cola di Rienzo 44, e Bellonzi Emilio di anni 29, da Selci, ab. in via Flaminia 14, ed i lavori, da non molto incominciati, procedevano sempre con grande attività, dimodochè si è già arrivati al 2° piano.

Ma il destino riservava a questa una dolorosa disgrazia che per quanto grave è ancor nulla in confronto alle conseguenze funeste che ne potevano derivare.

Per recarsi ai loro posti gli operai sono costretti a passare su di un ponte di tavole, sorretto da un trave rompitratta.

Mancavano pochi mattoni sul lato 6, ora in cui s'intraprende il lavoro e già una ingombrante impalcatura si erano recati ai loro posti, attraversando il suddetto ponte.

Ad un tratto una scricchiolio sinistro, seguito da grida strazianti e da un rumore indiavolato di travi e calcinacci cadenti dall'alto, colpì dolorosamo te gli astanti avvolti in un nuvolo di polvere.

Il rompitratta si era spezzato facendo così cadere le tavole che servivano vi erano appoggiate e trascinando nella caduta 4 operai che si trovavano casualmente a passare. Questi andarono a cadere sulla volta sottostante la quale, mal reggendo al peso improvviso, crollava anch'essa fino al pianterreno sotterrando i quattro infelici fra un cumulo di rottami e di macerie.

Fu quello un momento d'orribile angoscia per coloro che assistettero alla triste scena.

I disgraziati furono raccolti attraverso malcuori, ma meno pesto di quanto temevasi. Ad eccezione di uno, l'assistente Defendini, che aveva fratturata la base del cranio e versa in grave stato.

Gli altri sono: Marchetti Cesare d'a. 20 da Attigliano, manuale, ab. in via Cavour N° 89; Turci Antonio d'a. 42 da Sassoferrato, ab. in via Silla 7, e Ippoliti Ruggiero d'a. 16 da Roma, ab. in via Muzio Clementi 18, che riportarono tutti escoriazioni, contusioni e fratture, giudicate da sanitori in 35. Giorno guaribili dai 15 ai 20 giorni s. c. Per il Defendini si sono riservati il giudizio.

Del fatto fu subito informato il Commissariato di Prati, ai funzionari del quale risulto che la trave spezzata era avaricia e marcita dal tempo e perciò furono arrestati, come responsabili del disastro, il capo assistente Carletti e l'assistente ai lavori Baldassarri.

Più tardi si recarono sul luogo del doloroso fatto constatò il pretore del IV Mand. sig. Pitocchi e il perito Francesco D'Angelo.

In seguito ad ulteriori investigazioni fatte dal delegato Brancoli, venne inoltre arrestato, come altro responsabile dell'infortunio, il pontarolo Turri Antonio, di anni 39, da Anagni, ab. in via Quattro Cantoni 72.

La signora suicida in via dello Statuto — Ieri alle 12.30 il sig. Ottavio Campioni di anni 43 da Brescia, ufficiale d'ordine al Ministero della Guerra, tornato in casa, in via dello Statuto 44, per desinare, trovò la propria moglie Isolina Farè, d'a. 3a da Varese, distesa al suolo presso il letto matrimoniale. Era cadavere.

Denunziato il fatto al Commissariato di P. S. dell'Esquilino, si recò subito sul posto il delegato cav. Abate, il quale sequestrò un biglietto in pastiglie di sublimato corrosivo, trovato su di una scrivania, e un biglietto nel quale la Farè chiedeva perdono al marito del dolore che gli avrebbe arrecato, gli raccomandava di occuparsi dei figli, Alberto, Augusta, Ada, Erminia e Ines, tutte inferiori ai 12 anni, e terminava con queste parole:

« Alle 11,40 mi avvelenerò con sette pastiglie di sublimato. Sono stanca di soffrire ».

La signora Farè, da parecchio tempo affetta da nevrastenia, l'altro giorno aveva domandato alla portiera dello stabile Amedeo Cecchi in Scarti d'a. 50, cosa avrebbe dovuto compiacere una lettera per una sua amica che intendeva suicidarsi.

La Cecchi, che capì l'antifona, fece avvertire il marito, il quale recatosi in casa sorprese la moglie mentre scriveva una lettera ai genitori che risiedono in una città della Svizzera dicendogli che si sarebbe uccisa perchè stanca di vivere.

Il sig. Campioni fece ieri sorvegliare la moglie dalla sua figlia, Ada, di 12 anni. Questa fu silenziosa da casa con una scusa dalla madre, onde poter liberamente porre in effetto i suoi tristi propositi.

Il cadavere rimase piantonato in attesa delle disposizioni dell'autorità giudiziaria.

Il giovane che si gettò nel Tevere dal ponte Cavour — Alle 13.45 di ieri, al ponte Cavour, un giovine vestito all'operaia, dopo essersi dibattuto alquanto per sbarazzarsi dalle mani di tre compagni che lo trattenevano onde non mettesse ad effetto una risoluzione disperata, riuscito nel suo intento, scavalcò repentinamente il parapetto del ponte e si gettò nel Tevere.

Testimone alla dolorosa scena fu anche la madre che seguiva da lontano il figlio la quale nel vedersi scomparire in acqua senza più rissumnere fu presa da strazio tale che fu necessario trasportarla in vettura al vicino Commissariato di Prati.

Si seppe solamente essere il suicida certo Buttanesi Pio, d'a. 22, stagnaro, e che una malattia inguaribile lo aveva ridotto al triste passo.

Per quante ricerche furono fatte il cadavere non fu potuto rinvenire.

L'incendio in via San Francesco di Sales — Ieri sera alle 20, nello stabilimento della Società Italiana pel commercio delle macchine agricole in via San Francesco di Sales 3, si manifestò un piccolo incendio nel deposito dei modelli.

Il fuoco però comunicò a presidere man mano proporzioni allarmanti, e dopo aver distrutto parecchio cinghie di macchine, puleggie di legno ecc. minacciò di propagarsi ad una galleria sovrastante costruita in legno.

Il custode dello stabilimento, Torricelli Aristide, fu il primo ad accorgersi dell'incendio e gridò al soccorso.

Al suo appello tre volontersi, l'oste Redio Annibale, certo Arnaldo Antonio e certo Guglielmo Fazzi accorsero ed iniziarono la prima opera di spegnimento.

Sopraggiunsero poi gli operai dell'officina, fattorini, guardie ed infine i vigili di piazza del Monte e di via Genova col ten. De Paoli, e dopo un'ora di lavoro il fuoco fu spento.

Il danno supera le mille lire. Lo stabilimento è assicurato.

La P. S. indaga per accertare le cause dell'incendio.

Tentato suicidio in piazza di Spagna. — Iersera alle 20, in piazza di Spagna il meccanico Giovanni Subbioni, d'anni 21, romano, abitante in via degli Equi, da parecchio tempo affetto da epilessia, tentava di suicidarsi vibrandosi un colpo di coltello al petto.

Condotto a S. Giacomo il Subbioni cominciò a commettere stravaganze, fra le quali quella di non volersi far medicare e di non dare completo le sue generalità.

I medici si riservarono il giudizio.

Il Subbioni era stato già ricchiuso al Manicomio.

Ragazzi terribili. — Verso le 12 di ieri nella scuola comunale di via del Governo Vecchio, venero ad alterco gli alunni Cappelli Alfredo, d'anni 8, da Ceccano (Roma), abitante in via Bravaria, e Semproni Roberto, ab. al vicolo Sera.

Quest'ultimo, in un momento d'ira, dato di piglio ad una penna, colpì con questa il compagno all'occhio sinistro producendogli una ferita per la quale è sanitari di S. Spirito si riservarono il giudizio.

È probabile la perdita dell'occhio.

Furto in via dei Canestrari. — Il calzolaio Raffaele Panzarani, d'a. 64, da S. Elpidio a Mare, ha ieri denunziato al Commissariato di S. Eustachio che durante la notte ignoti ladri, penetrati nella sua bottega di calzoleria, in via dei Canestrari, 16, avevano rubato diverse paia di scarpe e dei rotoli di suola per un valore di circa 200 lire.

Bambini avvelenati? — Iersera i fratelli Maffei Mario di anni 5 e Domenico di anni 7, romani, abitanti in via Vicenza 36, e Maria Selloni, di anni 6, da Gubbio, abitante in via Palestro 63, mangiarono delle palle rinvenute in terra in via Vicenza, furono assaliti da atroci dolori viscerali e da vomito.

Condotti dal loro genitore a S. Antonio, i medici si riservarono il giudizio.

Furto di una bicicletta. — Alle 17 di ieri, in via del Babuino, fu arrestato il mannale Quercitti Giovanni, d'a. 22, da Roma, ab. in piazza della Cancellaria 90, perchè sorpreso in flagrante furto di una bicicletta abbandonata momentaneamente dal suo proprietario Santi Giuseppe, da Bordeaux (Francia) assistente alla luce elettrica, ab. in via Carbonari 10, il quale pertanto seguirà col n. 53 di via del Babuino.

Investimenti. — Ieri verso le 18, la sarta Giulia Cinelli, di anni 40, da Recanati, ab. in via Aleari 15, e la figlia di questa Maria Pasquali, di anni 2, da Roma, mentre transitavano in via S. Pietro in Vincoli, furono investite da una bicicletta montata da due ragazzi rimasti sconosciuti.

La Cinelli riportò una ferita al gomito destro guaribile in 10 giorni e la bambina, la frattura della gamba destra guaribile in 25 giorni s. c.

— Nel pomeriggio di ieri, in piazza San Luigi dei Francesi, il commesso di commercio Serafin Garrani, di anni 20, da Roma, ab. al vicolo del Moro 44, investì to da una vettura padronale, il cui conducente rimase sconosciuto, riportò fratte ed escoriazioni multiple in varie parti del corpo, che a S. Giacomo furono giudicate guaribili in 20 giorni s. c.

Borseggi. — Ieri, in via dei Baullari, il negoziante Vittorio Marini, d'a. 27, da Accumoli, ab. in via S. Nicola a Cesarini, 3, fu da uno sconosciuto destramente borseggiato del portamonete contenente L. 6.

— Al 5° chilometro della via Tiburtina, il correttore Angelo Maschetti, d'a. 18, romano, mentre dormiva sul suo carro, venne borseggiato di lire 5 dal signor Nicola Cesarini, 3, fu da uno sconosciuto destramente borseggiato del portamonete contenente L. 6.

— Al 5° chilometro della via Tiburtina, il corrett

I Cavalieri del Zaffiro

Romanzo di PAUL SAUNIÈRE

Traduzione di *Adelina Dal Valle de Paz*

XV

Quale giovanotto era all'Opera col signor Camuiex.

— Più d'un anno! esclamò l'americana alzandosi.

— Sì, signora, da constazione medica.

— Ma la biancheria... la biancheria! ripetè febbrilmente la vedova.

— Antonio era avvolto in un grosso pannilino senza cifre e in un pezzo di vecchia coperta di lana.

La signora Jackson ricadde sconraggiata sulla edia.

— Aveva in capo una piccola berretta d'indiana olorata, continuò Vittoria.

L'americana scosse la testa con gesto di diniego.

— Ma che ha signora? Forse per caso, a quell'epoca ella ha perduto un bimbo?

— No, non io, una mia parente.

— Se fosse Antonio!...

— Non può essere. Le date si combinano e basta. La biancheria che aveva il bimbo di mia cugina era bella e ciitata di I e T...

— Mi scusi, se sono stata indiscreta, signora; se l'avessi guardata meglio, non le avrei fatto una tal domanda. Basta vederla per esser certi che non potrebbe avere un figlio di ventitre anni.

— Com'è questo Antonio?

— Alto, magro, bruno, occhi neri, pallido, abbastanza simpatico.

— Lo vedrò, interruppe la vedova con un po' d'esitazione.

Ma qualunque cosa accada, mi prometta di non ripetere a nessuno ciò che abbiamo detto.

— Signora, le devo troppo per non sottomettermi a tutto ciò che ella esigerà da me, rispose Vittoria, penetrata di riconoscenza.

Nello stesso momento il rumore di un passo pesante risuonò per le scale e Rosa entrò seguita da un facchino, che a po' per volta portò l'ossatura di un letto, una materassa, un traversino un cassettone, una tavola, una poltrona e la terraglia indispensabile.

Venti minuti dopo Vittoria riposava su di un buon letto. Tutto aveva preso un'aria di festa. Il piccolo Gustavo, immobile, ancora sudicio di cioccolata, assisteva con ingenno stupore alla magica trasformazione.

L'ammalata aveva preso le mani della vedova e le copriva di lacrime e di baci.

— Ah! è troppo signora, troppo in una volta...

E' troppo, diceva ridendo e singhiozzando.

Girava attorno uno sguardo attonito e scorto il figlio che, come lei era meravigliato.

— Sì, disse battendolo a sè, tu non dimenticherai nelle tue preghiere questa buona signora. E' lei che ci regala tutto ciò!

— Allora è ricca la signora?...

— E' buona, figlio mio, poichè senza di lei, forse tu saresti morto di fame!...

— No, non ho più fame...

E ciò dicendo il bimbo s'era avvicinato ed esaminava colei che sua madre raccomandava alle sue preghiere..

La signora Jackson si alzò, fece disporre da Rosa nel cassettone la biancheria che aveva portato, e finse di dimenticare qualche luigi sulla tavola.

— Adesso cerchi di curarsi disse a Vittoria e coraggio. Ritornerò. A fatica riuscì a sottrarsi alle dimostrazioni di cui era soggetto. Finalmente potè andarsene.

Tutti gli andirivieni e il tempo che era rimasta presso l'ammalata avevano occupato la mattina intiera. Era mezzogiorno quando rientrò in casa.

Fedele alla promessa, mentre faceva colazione, mandò il servo a via Bologna, ordinandogli di pregare il signor Antonio di voler passare da lei.

Il servo ritornò dicendo che Antonio era uscito, per recarsi da un conte che aveva mandato a chiamarlo. Il servo se n'era andato lasciando l'indirizzo della sua padrona. Passò la giornata e Antonio non si presentò.

L'americana suppose che Antonio si sarebbe ritirato tardi nella serata e non avrebbe avuto il tempo di recarsi da lei, ma che facilmente si sarebbe presentato l'indomani. L'indomani passò, e il cesellatore non dette segno di vita.

— Peggio per lui, mormorò....

Eppure bisogna che lo veda!

Spedì nuovamente il servo in via Bologna, ma il portiere disse che Antonio era tornato quello stesso giorno a casa, che dipoi non si era visto e non si sapeva nulla, che però era uso assentarsi anche per tre o quattro giorni. Quindi c'era una speranza, e la signora Jackson si adattò ad aspettare.

Quella sera mercoledì, era giorno di rappresentazione all'Opera. Davano l'Africana. La bella vedova non andava mai a teatro; ma avendo udito dir tanto bene del capolavoro di Meyerber, si decise ad accettare il posto offertile dalla signora Sarrelouis.

Andarono dunque all'Opera. Il palco che avevano noleggiato non era molto in vista. Ad onta di ciò, e per quanto la Sarrelouis insistesse per chè la sua invitata accettasse un posto davanti, l'americana ricusò, e volle occupare uno dei due posti indietro. Arturo era il loro cavaliere.

Durante il primo atto, la signora Jackson, trasportata dalla potenza e dalla bellezza dell'opera non pensò neanche a guardare in platea.

Nell'intermezzo essa pregò la Sarrelouis di prestarle l'occhialino e percorse i palchi, l'anfiteatro e la galleria. Scorse qua e là delle toelette deliziose, e buon numero di caricature.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-12 — **Roma**
—(Bastano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.
—(con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 43 - Sem. 23 - Trim. 12

Inserzioni Necrologi di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15. Come in più Corpo del giornale, L. 2 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Fine. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (sotto 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante " Singer "
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia
Negozi in Roma
Via Nazionale Num. 102A, 103, 103I
Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra

VINO PROTTO

CHINIDRINA

La migliore Lozione per i Capelli

Raccomandata e sperimentata dalle primarie notabilità mediche

Guarisce radicalmente la FORFORA, arrestando la precoce caduta dei CAPELLI
Opuscolo Medico gratis — Campioni gratis ai signori Medici
Ogni flacone **L. 1.50**
Stabilimento Chimico-Farmaceutico " LINNEO „ S. Massimo (Molise) - Presso tutte le Farmacie, Profumerie, Parrucchieri e Droghieri.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Banco di Roma

Società Anonima — Capitale versato L. 10,000,000
Tritone, n. 36 (Palazzo proprio)

Questo Istituto onde favorire la sua Spettabile Clientela e facilitarle, specialmente nei mesi estivi, l'afflitto delle **Casse forti** nella sua **Camera Corazzata**, ha stabilito di diminuire per la stagione, il prezzo della **Cassette** di maggiore dimensione. I Signori Clienti potranno così con tennissima spesa far custodire valori, gioie ed altro nella loro assenza da Roma.

LA DIREZIONE

SPECCHIO DELLE DIMENSIONI E DEI PREZZI

	Altezza metri	*Largh.* metri	*Prof.* metri	*Anno* lire	*6 Mesi* lire	*3 Mesi* lire	*1 Mese* lire
Categ. B.	0,20	0,20	0,50	25	15	10	6
" C.	0,20	0,40	0,50	30	20	15	10
" D.	0,30	0,40	0,50	40	30	20	15

A questi prezzi si deve aggiungere un diritto di custodia per ogni L. 1000 di valore dichiarato (minimum L. 1000) di centesimi 35 per 1 anno, di centesimi 25 per 6 mesi, di centesimi 15 per 3 mesi, di centesimi 10 per 1 mese.

Per somme considerevoli si concedono facilitazioni.

Restano immutate le condizioni per l'affitto delle Cassette piccole, Categoria A., in conformità del Regolamento in vigore.

STABILIMENTI TERMO-MINERALI CHIANCIANO

—(Linea Siena-Chiusi)—

Sono situati a 388 m. sul livello del mare, in posizione *salubernima*, incantevole.

Acqua Santa, acidula-alcalina, efficacissima nelle malattie di *fegato*, negli stati *uricemici*, nelle *dispepsie* e nei *catarri* dello *stomaco* e dell'*intestino*, nei catarri delle *vie urinarie*.

Straordinaria la sua azione contro la calcolosi del fegato, dei reni e della vescica.

Bagni solforosi caldi, utili nelle malattie della pelle, nelle artriti, nevralgie ecc.

Istituto elettroterapico e Kinesiterapico.

Idroterapia — Gabinetto di analisi.

Direttore onorario — S. E. il Prof. Guido Baccelli
Consulente effettivo — Prof. Comm. Grocco

Servizio Sanitario: Direttore - Prof. R. Silvestrini di Firenze — Dott. Conti e Dott. Boeri.

Concessionario - CESARE GUARDINI - Chianciano

STAZIONE BALNEARIA - GIUGNO-OTTOBRE

L'Acqua Santa di Chianciano si trova in vendita presso i principali Depositarii di Acque Minerali.

Coll'invio di semplice carta da visita si riceverà opuscoli gratis.

LUCIDISSIMA VERNICE COLORATA per pavimenti

Massima economia — **L. 2.50** al chilo
sufficiente per coprire circa **6 mq.** applicandone due strati.

Cataloghi a colori si spediscono gratis

Cera preparata per lucidare pavimenti e mobili
Kg. **L. 3** - 1/2 Kg. **L. 1.50** - 1/4 Kg. **L. 1.**

Vernice nera indispensabile per Ciclisti
brillante, essicantissima, applicasi a freddo con pennello
Boccetta con pennello relativo L. 1 caduna

PARAMATTI ANNIBALE Successore
già RATTI e PARAMATTI
Fabbricante Colori, Vernici e Pennelli - TORINO

Vendita in Roma presso la Filiale della Casa *via Quattro Fontane 21 B* e presso i principali Colorari e Droghieri.

—(Sconto ai rivenditori)—

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, le bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue colla *Sciroppo Cappuccino*, composto dal Cappuccini (via Venato) in base alla Salz. Parl. 4.10 ed altri vegetali 6.10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rinomato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di formamenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'Italia Polvere per togliere l'onde alla posate d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corroderli essendo immune da acidi.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per cinquita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Villa e villino Sindici in Anzio da affittarsi in prima il 15 Giugno ed il secondo subito. Dirigersi via Sistina 42 Roma. 150

Villa-Genzano con grande giardino, affittasi mobiliata, presso convenientissima. Rivolgersi Amministrazione XX Settembre 98 II. interno 6. 154

Villeggiatura Monte Celio affittasi appartamento sei vani nel villino Balzar. Via Quirinale 51. 155

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Piazza S. Andrea della Valle via Chiavari 19 appartamento tutto a nuovo cinque camere libere e cucina. Portone al 21 proprietario Corso Umberto N. 4. 149

Piazza Libertà 10 Appartamento sette camere e cucina acqua gas telefono. Locali terreni sulla Piazza o su via Valadier. Settennali con cucina e luce. Dirigersi portiere ovvero Corso Umberto 6 p. 2. 149

Cedesi affitto (Causa trasloco da Roma) bellissimo appartamento vuoto 9 vani. Piano 2. prossimo via Venti Settembre. Comodità tramway elettrico, hone esposto. Dirigersi Casa Commerciale Way. Ufficio speciale per affitti. Venti Settembre 29 Roma. 160

Vastissimo locale da affittare per studio scultura o altro via Flaminia 56. Rivolgersi via Borgognona 12. 156

Appartamento 6 camere, un camerino, ingresso, cucina, piccolo terrazzo, gas per le scale. Via Calatafimi 12 p. 2. visibile d. 1. le ore 10 alle 14. 157

Appartamento signorile mobigliato 2. p. nobile di 7 camere ingresso cucina, bagno, luce elettrica, campanelli elettrici, ascensore, telefono, scala grande e di servizio. Rivolgersi via Piemonte N. 1. 11

Via Castelfidardo 55 affittansi due appartamenti interno 1 vani 8, interno 8 vani 7. Rivolgersi al portiere. 135

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia socmiciliata colla famiglia in Roma. via Campo Marzio n. 13 terzo piano mezzanino con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a pranzo mito, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 40

Per allieve di canto La signora Marinai, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivolgersi ivi. 56

Maestra di pianoforte diplomata per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana. Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 8 rosso. 829

Maestra di piano madre di famiglia giori referenza, dà lezioni a domicilio, onorario modesto. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 968

Signorina da 2 lezioni alla settimana di francese inglese a giovanette per nolleggio o al mese. Metodo facilissimo teorico-pratico. Via Anerelina N. 73. 158

Distinta Signorina che conosce Pianoforte e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 58. 946

Signorina istruita cerca scomparsi ufficio commerciale, o negozio: cassiera, commessa. Scrivere A. I. posta. Roma. 97.

Indispensabile in campagna Provveditevi della macchinetta tagliacelli marca Omega, nessun pericolo comodità grande efficacia economia. Deposito Profumiere Biancifiori via Condotti 54. 155

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia socmiglia in Roma. via Campo Marzio n. 13 terzo piano mezzanino con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a pranzo mito, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 40

Per allieve di canto La signora Marinai, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivolgersi ivi. 56

Maestra di pianoforte diplomata per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana. Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 8 rosso. 829

Maestra di piano madre di famiglia giori referenza, dà lezioni a domicilio, onorario modesto. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 968

Signorina da 2 lezioni alla settimana di francese inglese a giovanette per nolleggio o al mese. Metodo facilissimo teorico-pratico. Via Anerelina N. 73. 158

Distinta Signorina che conosce Pianoforte e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 58. 946

Signorina istruita cerca scomparsi ufficio commerciale, o negozio: cassiera, commessa. Scrivere A. I. posta. Roma. 97.

Indispensabile in campagna Provveditevi della macchinetta tagliacelli marca Omega, nessun pericolo comodità grande efficacia economia. Deposito Profumiere Biancifiori via Condotti 54. 155

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,10	—	13,50	14,10	18,30	20,16	23,50
Pisa	7,40	9,40	—	10,10	15,30	—	—
Torino	7,40	9,40	—	10,10	16,30	23,30	23,48
Milano-Pisa	7,40	9,40	—	10,10	16,30	23,30	23,48
Ancona-Foligno . . .	7.	—	—	11,40	14,50	—	21,35
Milano-Firenze . . .	7,30	13,10	—	—	19,50	—	21,45
Grosseto	8,05	—	—	—	—	—	—
Avezzano-Tivoli . . .	8,3	9,45	15,50	17,30	20,50	—	—
Tivoli.	8,5	9,45	15,50	17,30	—	20,50	—
Civitavecchia. . . .	8,10	—	—	—	—	19,50	—
Frascati	8,34	9,20	15,51	—	17,33	—	19,47
Sezuno-Anzio	8,10	—	15,18	19,27	—	—	—
Albano-Nettuno . . .	7,20	9,45	13,37	17,29	—	20,40	22,12
Terracina-Velletri .	8,10	—	—	—	20,56	—	—
Velletri	8,10	10,5	15,20	—	20,56	—	—
Viterbo-Roccigliane.	8,30	14,50	—	21,40	—	—	—
Fiumicino.	8,30	—	—	—	19,50	—	—
Subiaco-Mandela. . .	8,40	—	—	—	—	20,30	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	9,00	11,30	15,15	18,10	—	—	—
Bagni a.	7,41	10,18	12,30	16,28	19,20	—	—	—
Tivoli a.	7,47	10,44	13,15	17.—	19,56	—	—	—
Tivoli p.	8,55	7,59	11,30	16,30	17,35	19,6		
Bagni p.	6,26	8,36	12,30	16,56	18,12	19,35	fest.	—
Roma a.	7,42	9,51	13,45	17,42	19,24	20,25		—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
arta d'elle Meridional -Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 10 alle 13
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 15. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 11 1/2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 3 alle 13
id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo su la Flaminia, dalle 10 alle 13.
id. GESSI: Via Marmorata 34, dalle 9 1/2 alle 13.
Galleria NAZIONALE via Lungara 10, dalle 10 alle 15.
id. ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 9 alle 13.
Museo e Galleria BORGHESE: Villa Borghese dalle 10 alle 13.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 al tram.
Catacombe S. Agnese (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 11.30.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Setta Chiese 22-a, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (Segni Pingresso è di cent. 60).
Esposizione Belle Arti: Via Nazionale.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione, Colombario di Pompeo Sylla via Porta S Sebastiano, dalle 9 alle 15.

La Sonnambula Carlotta Berzolini dà consulti per malattie ed altro, via Croce Bianca 58 int. 1. Per Roma e per fuori L. 3. 156

Stenografia Nuovo Manuale del Sig. Zaccarini * La teoria della scrittura fonica *, per l'apprendimento arte stenografica in dieci lezioni. Lire 1.75. Rivolgersi Società Stenografica vicolo Bacchelli 27 e principali librai. 155

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma 341

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

Piccolo appartamento o locanda d'affittare mobiliato via Volturno N. 7 p. 2. 158

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera grande e salotto ed anche camera sola affittasi in via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala destra. 130

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

del cav. U. Rosati — Ascoli Piceno

.... Il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato — Glicerolate di ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici nei neurastenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Maxzoni**

Glicerolato di ipofosfiti composto

Roma, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.